



AVVISO PUBBLICO
“I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA”
AZIONE C
INDIVIDUAZIONE SOGGETTI OSPITANTI

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DIRETTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI OSPITANTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI D'INCLUSIONE, FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE, NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE C) TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE DEL PROGETTO #LAPERSONALCENTRO, FINANZIATO A VALERE SULLE AZIONI 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2 DEL PROGRAMMA I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7.

PREMESSO CHE:

Premesso:

Che con decreto dirigenziale n. 191 del 22 giugno 2018 è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato Centro territoriale di inclusione “LAPERSONALCENTRO”- Codice Unico Progetto F51H18000040002 -Beneficiario Ambito Territoriale N25, Comune di Pomigliano d’Arco Capofila dell'ATS costituita in data 14.05.2019. Importo complessivo pari a € 847.297,54 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivi Specifici n 6 e 7.

Suddiviso nelle seguenti azioni

- Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2) Euro 357.284,86
- Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3); Euro 285.245,99
- Azione C) Tirocini finalizzati all’inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2) Euro 204.766,69:

Tutto quanto premesso,

SI RENDE NOTO

Art. 1 – OBIETTIVI DELL’AVVISO PUBBLICO

L’Ambito Territoriale N25, nell’attuazione dell’ **AZIONE C) TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE**, del progetto #LAPERSONALCENTRO, finanziato a valere sulle AZIONI 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2 del programma I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7, intende costituire un elenco di organismi sia pubblici che privati, disponibili ad attivare tirocini, in qualità di soggetti ospitanti, a favore dei beneficiari delle misure di inclusione previste dalle predette AZIONI 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2.

Art. 2 – OGGETTO DELL’AVVISO PUBBLICO

Saranno attivati tirocini sulla base di un progetto personalizzato finalizzato all’inclusione e che sarà propedeutico all’inclusione lavorativa e sociale delle persone beneficiarie delle misure di inclusione attiva. I TIROCINI DI INCLUSIONE saranno realizzati in conformità delle “linee guida” approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all’ Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9.

Art. 3 – SOGGETTO PROMOTORE DEI TIROCINI

Il soggetto promotore dell’iniziativa è l’**A.I.D.O** società cooperativa sociale partner dell’ATS attuatore del progetto ammesso a finanziamento denominato **#LAPERSONALCENTRO**.



In particolare, il soggetto promotore a seguito della selezione dei tirocini si farà garante del raccordo tra il tirocinante e l'azienda ospitante e provvederà ad elaborare per la realizzazione di ciascun tirocinio di inclusione sociale, apposita convenzione sottoscritta dal tirocinante e dal soggetto promotore e quello ospitante. Alla convenzione sarà allegato il progetto personalizzato di tirocinio di inclusione sociale, che garantirà la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di inclusione e conterrà tutti gli elementi definiti dalle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 e dal Regolamento regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii., tra cui la descrizione delle seguenti specifiche:

- le competenze di base, trasversali e tecnico professionali, da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio nonché l'attività di tutoraggio e accompagnamento nel percorso di apprendimento;
- il dettaglio dei diritti e dei doveri dei soggetti coinvolti con indicazione del tutor del soggetto ospitante e del referente del soggetto promotore.

Art. 4 – BENEFICIARI DELLE MISURE DI INCLUSIONE PREVISTE DALLE AZIONI 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2

L'Azione c prevede l'attivazione di tirocini di inclusione sociale a favore di 30 soggetti svantaggiati e 25 soggetti disabili.

I tirocinanti saranno selezionati tra i soggetti residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale N25, in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate, sia tra coloro che usufruiscono del REI/RDC, al fine di rafforzarne la presa in carico e l'offerta dei servizi erogati, in complementarietà con le misure nazionali, sia tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017.

La selezione avverrà attraverso evidenza pubblica.

Nel caso di soggetti già destinatari del REI/RDC l'erogazione di servizi oggetto dell'avviso deve avvenire nel rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso il coinvolgimento dell'INPS, al fine di garantire il raccordo con la misura nazionale di sostegno al reddito.

Destinatari sono per i tirocini di inclusione, **le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili** (tossicodipendenti, alcolisti, vittime di violenza, ecc...) e **i soggetti disabili** in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- presa in carico da parte del servizio sociale professionale e/o del servizio sanitario competente sul territorio di riferimento;
- stato di inoccupazione e/o disoccupazione al momento dell'attivazione del tirocinio.
- Verrà considerato requisito preferenziale il possesso di un'età inferiore ai 25 anni compiuti al momento dell'attivazione del tirocinio. Qualora i destinatari siano minori, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo d'istruzione. Almeno il 50% dei tirocini sarà destinato alle donne.

Altri criteri di selezione sono:

Reddito familiare;

Numero di figli a carico;

Durata della disoccupazione o inoccupazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI OSPITANTI

Possono presentare manifestazione d'interesse:

- a) I Comuni facenti parte del Piano di Zona N25 o nei Comuni limitrofi all'Ambito;
- b) Altre Aziende pubbliche e Organismi pubblici dell'Ambito N25 o nei Comuni limitrofi all'Ambito;
- c) Ditte individuali, società di persone e società di capitali, regolarmente iscritte al Registro Imprese, se tenute all'iscrizione;
- d) Enti privati con personalità giuridica;
- e) Studi professionali;
- f) Società cooperative;
- g) Organizzazioni di Volontariato, aventi personalità giuridica riconosciuta ed iscritte negli elenchi



regionali.

Per la partecipazione al presente avviso è richiesta la presenza di una sede operativa nel territorio della Regione Campania

Per poter ospitare Tirocinanti il soggetto ospitante dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, con la normativa che disciplina il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge n. 68/99 e ss.mm.ii.;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso o aperte antecedentemente alla data di presentazione della manifestazione di interesse (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- Essere in regola con le norme in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di contratti collettivi di lavoro.

I Soggetti Ospitanti al momento della presentazione del progetto di tirocinio non devono avere:

- Effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di attivazione del tirocinio. Sono fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo, e quelli derivanti da specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative;
- Procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.

Con la finalità di favorire l'integrazione dei tirocini con i percorsi di "empowerment", di cui all'Azione B) del progetto, sarà data priorità alle candidature di "soggetti ospitanti" operanti prevalentemente nei seguenti settori:

- EDILIZIA
- RISTORAZIONE
- SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI
- ARTIGIANATO
- COMMERCIO
- INFORMATICO E PUBBLICITARIO

Art. 6 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di:

- **stipulare** con l'**A.I.D.O.** nella qualità di partner dell'ATS e attuatore dell'Azione C) del PROGETTO #LAPERSONALCENTRO in qualità di **SOGGETTO PROMOTORE** dei tirocini di inclusione, una **convenzione** che disciplina i rapporti tra soggetto ospitante e soggetto promotore;
- **individuare un tutor aziendale** con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto personalizzato;
- **garantire**, nella fase di avvio del tirocinio un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008;
- al tirocinante deve essere, inoltre, garantita, se prevista, la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, ecc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;
- trasmettere al soggetto promotore tutte le comunicazioni inerenti il tirocinio comprese quelle su eventuali infortuni;
- **gestire** il registro di presenza quotidiano;
- **presentare** relazioni periodiche e finali all'assistente sociale titolare della presa in carico, e valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione



dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

Art. 7 - OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel progetto personalizzato svolgendo le attività concordate con il tutor.

Art. 8 – MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il progetto personalizzato, elaborato in coerenza con i bisogni della famiglia e dei suoi componenti, prevede una fase propedeutica all'attivazione del tirocinio con un colloquio di orientamento di base o specialistico in presenza del Beneficiario e del titolare dell'impresa o Tutor Aziendale eventualmente individuato.

Il tirocinio, che non costituirà rapporto di lavoro, si svolgerà presso la sede del soggetto ospitante e avrà durata massima di 6 mesi per i soggetti svantaggiati e per le persone con disabilità. L'obiettivo sarà attivare un percorso di apprendimento di competenze e conoscenze, che favoriscano il processo verso l'autonomia del beneficiario e del nucleo cui appartiene.

La durata del tirocinio e dell'eventuale inserimento preliminare verranno indicate nel progetto personalizzato, che specificherà altresì ruoli e compiti dei soggetti coinvolti e la misura dell'indennità che il soggetto promotore A.I.D.O. Società Cooperativa Sociale corrisponderà al beneficiario del tirocinio. Sarà cura del soggetto promotore farsi carico degli adempimenti per la visita medica prevista da normativa vigente e della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), e per la responsabilità civile verso terzi RCT. La copertura dei costi relativi ad attrezzature e dispositivi generici, necessari per lo svolgimento dell'attività di tirocinio e per la sicurezza sul lavoro, sono a carico del soggetto ospitante.

Nessun onere finanziario sarà a carico del soggetto ospitante.

Il soggetto promotore A.I.D.O. Società Cooperativa Sociale nomina un referente quale responsabile organizzativo del tirocinio.

Il soggetto promotore, che ha in carico il tirocinante nomina il **"Case Manager"** il quale ha il compito di:

- farsi carico del percorso individuale attivato con il tirocinio seguendo il tirocinante in ogni sua fase, coordinare le diverse fasi di esecuzione del tirocinio fungendo da tramite tra i bisogni del tirocinante e le esigenze dell'azienda ospitante, rapportandosi con il tutor aziendale e con l'Ente promotore, così da favorire il percorso di inserimento all'interno del contesto lavorativo e sostenere il percorso di inclusione sociale e di autonomia personale della persona in carico;
- essere il referente dell'azienda ospitante e dell'Ente promotore per le problematiche che dovessero verificarsi durante il tirocinio;
- effettuare colloqui periodici con il tirocinante e con il tutor aziendale al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- verificare gli esiti formativi e di inclusione sociale redigendo una relazione finale sui risultati raggiunti in relazione alle attività assegnate al tirocinante, da consegnare al soggetto promotore.

Art. 9 – INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE PER IL TIROCINANTE

Al tirocinante è corrisposta un'indennità per la partecipazione al tirocinio.

L'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE LORDA MENSILE è pari ad euro 500,00 (cinquecento euro) per una DURATA DI 6 MESI a ciascun tirocinante.

L'indennità sarà corrisposta alla fine di ogni mese, dopo la verifica delle presenze giornaliere.

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70% su base mensile. Qualora la partecipazione sia inferiore al 70% su base mensile, l'indennità di partecipazione viene proporzionalmente ridotta.

Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio dovuta a:

- maternità e paternità obbligatoria;



- infortunio o malattia di lunga durata: entrambi devono avere una durata pari o superiore a 30 giorni solari per singolo evento;
 - chiusura collettiva della durata di almeno 15 giorni solari consecutivi
- il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massimi previsti dalla normativa vigente. Durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione.

Art. 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La presentazione della manifestazione di interesse dovrà essere effettuata dagli organismi in possesso dei requisiti di partecipazione, utilizzando il modulo allegato alla presente (Allegato 1), debitamente compilata, datata e sottoscritta.

La manifestazione dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: affarisociali.pomigliano@asmepec.it specificando nell'oggetto "**Manifestazione di interesse per l'individuazione dei Soggetti Ospitanti per l'attivazione dei TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE- AZIONE C**";

Al modello di domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- Scheda di fabbisogno (ALLEGATO 2-SCHEDA AZIENDE- FABBISOGNO OCCUPAZIONALE - AZIONE C);
- Modulo privacy sottoscritto
- Manifestazione di interesse Allegato A
- Dichiarazione allegato B

Art. 11 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il soggetto Capofila e Mandatario dell'ATS si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del comma 1 del D. Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in ordine al procedimento instaurato dal presente avviso si informa che: Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti ha finalità amministrativa inerente l'avviso cui la società ha inteso partecipare; il trattamento, che potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione ed elaborazione dei dati. Il titolare del trattamento è il Comune di Pomigliano d'Arco capofila dell'Ambito Territoriale N25. L'informativa dettagliata sull'uso dei dati personali è disponibile in calce al modello di domanda e deve essere sottoscritta per presa visione e consenso.

Art. 13 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il presente avviso è pubblicato sui siti web istituzionale dei comuni afferenti all'Ambito Territoriale N25 Responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Cleopatra Dirigente del Settore Affari Sociali del Comune di Pomigliano d'Arco.

Pomigliano d'Arco,

**Il Dirigente del Settore Affari Sociali
Dott. Antonio Cleopatra**
